COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 250	DATA 23-12-2024

OGGETTO:
PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DA QUALIFICARE COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE. "ROCCOLO CROSS COUNTRY (CROSS PER TUTTI) ED. ANNO 2025" DEL 19/01/2025

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTIQUATTRO** ADDÌ **VENTITRE** DEL MESE DI **DICEMBRE** ALLE ORE **17:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			ZAMBON EDOARDO	X		
SPIRITO DAVIDE	X			TOMIO MAURIZIO MARIA	X		
LURAGO SARA	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		

TOTALE PRESENTI 6 TOTALE ASSENTI 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. **250** DEL **23/12/2024**

OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DA QUALIFICARE COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE. "ROCCOLO CROSS COUNTRY (CROSS PER TUTTI) ED. ANNO 2025" DEL 19/01/2025.

L A G I U N T A C O M U N A L E

Premesso:

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "*Codice della protezione civile*", che:

- all'art. 11, comma 1, lettera n), assegna alle regioni il compito di disciplinare le misure per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile a livello territoriale, nonché delle relative forme di rappresentanza su base democratica;
- all'art. 39, disciplina gli strumenti per consentire l'effettiva partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, in precedenza regolamentati dagli artt. 9 e 15 del D.P.R. 194/2001;
- all'art. 40, disciplina le modalità per il rimborso al volontariato organizzato di protezione civile delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico pratica e diffusione della cultura e conoscenza della protezione civile, in precedenza regolamentate dagli artt. 10, 13 e 15 del D.P.R. 194/2001;
- all'art. 50, comma 1, prevede che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal presente decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti, tra cui deve essere considerata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 9 novembre 2012, concernente "Indirizzi operativi per l'impiego del volontariato di protezione civile";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 9 novembre 2012, concernente "*Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*", che, al punto 2, assegna alle regioni la responsabilità dell'attivazione degli strumenti per consentire l'effettiva partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, previsti dagli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, per l'impiego del volontariato di protezione civile nei casi di emergenze locali e regionali, esercitazione e attività formative, eventi a rilevante impatto locale e ricerca di persone disperse;

VISTA la Legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 e ss.mm.ii. "*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*";

VISTO il regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 e ss.mm.ii. "*Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile (ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16)*", come modificato dal regolamento regionale 15 febbraio 2018, n. 6 "*Adeguamento del regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile) all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2017, n. 22 (Assestamento al bilancio 2017/2019 – I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali), e all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 41 (Modifiche all'articolo 5.1 e all'articolo 9 bis della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16)*";

VISTO la D.G.R. 4 aprile 2012, n. 3246 "*Istituzione dell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di protezione civile lombardo*";

VISTA la D.G.R. 2 agosto 2013 - n. 581"*Determinazioni in ordine all'attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012*";

VISTO il decreto d.s. 7 agosto 2013, n. 7626 "*Modalità operative per la richiesta di attivazione dei benefici previsti dagli artt. 9 e 10 del d.p.r. 194/2001, in applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012*", che, all'Allegato 1, definisce le procedure per la partecipazione del volontariato alle attività di protezione civile, valide per le organizzazioni di volontariato iscritte nell' "Albo regionale del volontariato di protezione civile" di cui all'art. 5, comma 8, della L.R. 16/2004, e per i soggetti iscritti nell' "Elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di protezione civile lombardo", istituito con D.G.R. 3246/2012;

VISTO il decreto d.s. 30 marzo 2018, n. 4600 "*Trasferimento d'ufficio, alle sezioni provinciali di competenza, delle organizzazioni iscritte nella sezione regionale dell'Albo del Volontariato di protezione civile (R.R. 6/2018, art. 3, c. 1)*";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/09/2021 ad oggetto: "*Approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale*";

DATO ATTO che Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 29/05/2024 ad oggetto: "*Convenzione per attività di protezione civile tra il comune di Canegrate e "Protezione Civile Canegrate ODV" per il periodo 2024-2028. contratto di comodato d'uso gratuito ed esclusivo di mezzi ed attrezzature di proprietà comunale". Approvazione bozza*" è stata approvata la Convenzione fra il Comune di Canegrate e l'Associazione di Protezione Civile di Canegrate ODV con sede a Canegrate in via Cascinette, iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Protezione Civile con Decreto n. 3/2003 del 30/06/2003, finalizzata alla ottimizzazione ed all'utilizzazione delle risorse umane e strumentali per la realizzazione di un programma di monitoraggio del territorio rivolto all'individuazione dei potenziali rischi per la pubblica incolumità che possono manifestarsi in occasione di condizioni climatiche avverse e la collaborazione con le forze di Polizia Locale per lo svolgimento di eventi e manifestazioni;

CONSIDERATO che domenica 19 gennaio 2025, presso il Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" in via Terni, nell'area a parcheggio di via Terni e nelle aree adiacenti, si svolgerà la manifestazione sportiva denominata "ROCCOLO CROSS COUNTRY (Cross per tutti) - anno 2025" organizzata dall'Associazione Atletica PAR Canegrate, che prevede gare podistiche di cross giovanile e master, caratterizzato da un'eccezionale affluenza di persone sia partecipanti che spettatori fuori dall'ordinario;

PRESO ATTO che la manifestazione risulta particolarmente impegnativa per l'Amministrazione Comunale sia per numero di partecipanti che per l'eccezionale afflusso di persone, concentrato nel tempo e nello spazio individuato, che comporteranno inevitabili criticità e problematiche non gestibili esclusivamente con le risorse umane e strumentali a disposizione di questo Ente;

ATESSO di qualificare la manifestazione "Roccolo Cross Country (cross per tutti) ed. anno 2024" come "EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE" ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, per cui può essere eventualmente richiesta l'attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile e l'impiego di volontari dell'associazione in convenzione;

VISTO l'allegato piano operativo di Protezione Civile redatto dall'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell'Ambiente - Servizio di Protezione Civile Comunale ed a disposizione delle componenti del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) per la gestione delle emergenze che si potrebbero presentare in occasione della suddetta manifestazione, richiedendo il concorso contemporaneo di strutture sanitarie, di ordine pubblico e di soccorso;

Dato atto che la Società organizzatrice "Atletica PAR Canegrate" applicherà le linee guida emanate dalla Federazione di atletica leggera per le manifestazioni "non –stadia" equiparate alle gare su strada;

Acquisito il parere di cui agli artt. 49, 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 riportato in allegato;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. DI QUALIFICARE come "EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE" la manifestazione denominata "ROCCOLO CROSS COUNTRY /Cross per tutti) ed. anno 2025" che si svolgerà Domenica 19 Gennaio 2025 presso il Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" in via Terni", nell'area a parcheggio in via Terni e nelle aree a verde adiacenti;

2. DI APPROVARE l'allegato piano operativo di Protezione Civile redatto dall'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell'Ambiente - Servizio di Protezione Civile Comunale ed a disposizione delle componenti del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) per la gestione delle emergenze che si potrebbero presentare in occasione della suddetta manifestazione, richiedendo il concorso contemporaneo di strutture sanitarie, di ordine pubblico e di soccorso.

3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Comandante di Polizia Locale per gli adempimenti conseguenti al fine di rendere operative le decisioni ivi contenute.

Successivamente, con votazione unanime, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

Allegati:
- Pano operativo di Protezione Civile
- Pareri di cui al D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

Parere preventivo artt. 49 - 147 bis comma 1 - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Allegato alla deliberazione n. 250 assunta in data 23 DIC. 2024

☒ GIUNTA COMUNALE ☐ CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DA QUALIFICARE COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE. "ROCCOLO CROSS COUNTRY (CROSS PER TUTTI) ED. ANNO 2025" DEL 19/01/2025.

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E
TUTELA DELL'AMBIENTE
Arch. Antonino Zottarelli

Allegato alla deliberazione
G.C. n. 250 del 23/12/2024

COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158
www.comune.canegrate.mi.it- casella di posta certificata: comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it
E-mail ufficio: protezionecivile@comune.canegrate.mi.it

PIANO COMUNALE DI

PROTEZIONE CIVILE EVENTO

A RILEVANTE IMPATTO LOCALE:

ROCCOLO CROSS COUNTRY

Domenica 19 gennaio 2025

CANEGRATE

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. … del …./12/2024

Redatto da: Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell'Ambiente – Servizio Protezione Civile

INDICE:

CAP. 1 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

1.1 ROCCOLO CROSS COUNTRY QUALE EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

CAP. 2 IL PIANO OPERATIVO

2.1 Premessa

2.2 Descrizione del sito oggetto della manifestazione

2.3 Scenari di rischio associati alle tipologie di emergenza

CAP. 3 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Attività di prevenzione

Monitoraggio delle condizioni meteo

3.3 Attività di informazione

3.4 Risorse del volontariato necessarie

3.5 Altre componenti e strutture operative partecipanti

3.6 Catena di comando. Responsabilità e compiti

APPENDICE NUMERI UTILI

CAP. 1 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

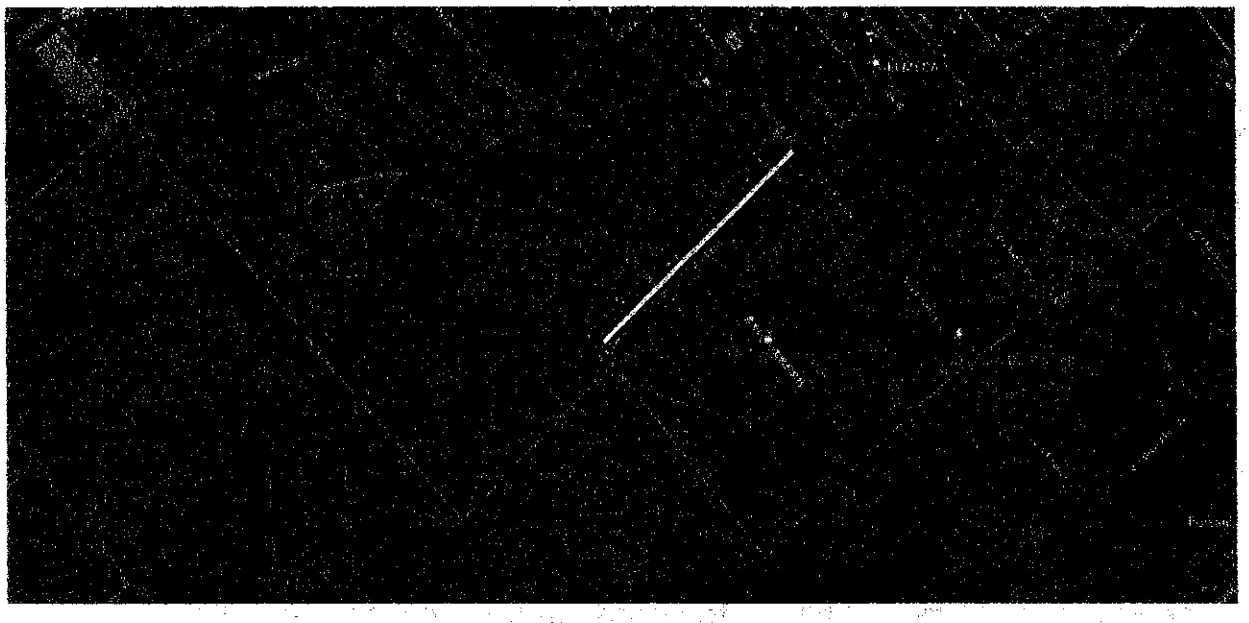
Il 9 novembre 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato la direttiva concernente "indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile".
In tale Direttiva, nell'evidenziare come il volontariato di Protezione Civile costituisca una componente fondamentale del Servizio nazionale della Protezione Civile e dei sistemi regionali e locali che lo compongono, viene indicato il ruolo dello stesso negli Eventi a rilevante impatto locale.
Viene, in particolare, specificato che nella realizzazione di eventi che, seppure circoscritti al territorio di un solo comune o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga e quindi possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di Protezione Civile e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), è consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile. Volontariato che potrà essere chiamato a svolgere i compiti ad esso affidati nella pianificazione comunale ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
Per tal fine è necessario predisporre, in allegato al Piano di Protezione Civile comunale, un **Piano operativo finalizzato all'evento specifico**.
Dunque l'attivazione del Piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito provinciale per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile – D. lgs n.1 del 2 gennaio 2018. In tale contesto sarà necessario anche determinare con chiarezza il soggetto incaricato del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato.
La Direttiva, in considerazione della particolarità dell'attività di cui trattasi, raccomanda di contenere il numero delle autorizzazioni all'applicazione dell'articolo 9 ai soli casi strettamente necessari per l'attivazione del piano di Protezione Civile comunale.
Inoltre, l'attivazione della pianificazione comunale non deve interferire con le normali procedure previste da altre normative di settore in relazione alle modalità di autorizzazione e svolgimento di eventi pubblici. Qualora l'evento sia promosso da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale e aventi scopo di lucro, permanendo le condizioni oggettive di rischio sopra richiamate, l'attivazione della pianificazione comunale ed il coinvolgimento delle organizzazioni dell'area interessata è consentito, avendo tuttavia cura che i soggetti promotori concorrano alla copertura degli oneri derivanti dall'eventuale applicazione dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del suddetto Codice.

1.1 ROCCOLO CROSS COUNTRY QUALE EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

La ROCCOLO CROSS COUNTRY organizzata dalla "Società Dilettantistica

Sportiva PAR Canegrate" è una manifestazione sportiva consistente in gare podistiche di cross giovanile e master, composta da atleti e visitatori che si riuniranno in via Terni, nell'area a parcheggio antistante il centro sportivo comunale "Sandro Pertini", e lo sviluppo del percorso interesserà in parte l'area del campo sportivo ed in parte l'area esterna ad esso in adiacenza al Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Roccolo. L'Inizio è fissato alle ore 07.00 circa con l'allestimento delle strutture mobili ed il termine è previsto per le ore 14.00 di DOMENICA 19/01/2025.
L'area a parcheggio di via Terni sarà interdetto temporaneamente al traffico veicolare, per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione. La struttura locale di Protezione Civile, in questo ambito, dovrà pianificare una serie di iniziative finalizzate alla gestione di uno scenario che, per un ben determinato spazio temporale, sarà caratterizzato da afflussi di gente fuori dall'ordinario stimate in 4000 persone e che, in via eccezionale, potrebbe anche essere coinvolta in rischi di tipo collettivo.

Area interessata



strade interessate dalla manifestazione

CAP. 2 IL PIANO OPERATIVO

2.1 Premessa

Il Piano operativo di Protezione Civile che, qualora necessario, si integra e completa con il Piano Sanitario, logistico ecc, rappresenta lo strumento a disposizione delle componenti del Centro Operativo Comunale (COC) per la gestione delle emergenze di protezione civile che si potrebbero presentare in occasione di particolari eventi richiedendo il concorso contemporaneo di strutture sanitarie, di ordine pubblico e di soccorso. Il suo scopo è quello di:

- identificare gli scenari in cui si possono generare emergenze durante lo svolgimento della manifestatone e come intervenire;
- pianificare una serie d'invertenti di prevenzione atti ad annullare o mitigare gli effetti non desiderati;
- organizzare una struttura che possa raccogliere le informazioni e dare una risposta rapida in caso d'emergenza.

2.2 Descrizione del sito e della manifestazione

La ROCCOLO CROSS COUNTRY 2025 sarà caratterizzato dalla presenza in via Terni e nelle aree adiacenti, degli atleti partecipanti alla gara podistica a partire dalle ore 7 e fino alle ore 14.00 di Domenica 19 gennaio 2024.
Viene individuato il piazzale antistante il Centro sportivo comunale "Sandro Pertini" in via Terni come area tecnica e di servizio per atleti e organizzatori.

2.3 Scenari di rischio associati alle tipologie di emergenza

Lo scenario comune è il panico, inteso come paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione più sicura. Esso può interessare tutta la manifestazione o solo qualche area. E' evidente che qualora si verifichi un tale scenario risulta fondamentale isolare gli stati di panico così da evitare situazioni di panico collettivo fornendo alle persone tempestiva ed idonea informazione su quanto sta accadendo, su come si sta operando e sui comportamenti da adottare. Inoltre è necessario che, presso le aree di maggiore assembramento vadano attentamente pianificate le vie di deflusso con direttrici verso l'esterno, identificandole in maniera chiara e assicurandone la libertà da ogni ostacolo. Le vie di esodo sono individuate nelle vie adiacenti via Terni e gli spazi aperti verso il Parco del Roccolo.
Altro scenario comune alle emergenze sopra descritte è quello sanitario che può riguardare i partecipanti alla manifestazione (casi quindi più o meno isolati di malore per stress fisico e psicologico ecc. o numeri consistenti di persone qualora si verifichino incidenti causati da condizioni meteo eccezionalmente avversi o incidenti legati alle attività svolte durante la manifestazione).
La Società organizzatrice dell'evento "Atletica Par Canegrate" si atterrà al rispetto delle direttive emanate dalla Federazione di Atletica Leggera per le manifestazioni "non –stadia" equiparate alle gare su strada.

CAP. 3 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Caratteristica comune agli eventi sopra descritti consiste nel fatto che si manifestano all'improvviso, non sono a priori quantificabili, possono assumere maggiore o minore rilevanza in relazione al numero delle persone interessate e proprio per questo per essi non è possibile garantire una risposta basata su un rapporto ottimale tra persone coinvolte e mezzi da mettere a disposizione. Conseguentemente la pianificazione va articolata su due direttrici principali:

- azioni di prevenzione e informazione.
- risposta sanitaria immediata, utilizzando la metodologia e le tecniche proprie della medicina dei disastri.

3.1 Attività di prevenzione

La struttura comunale di Protezione Civile coordina, all'interno della manifestazione, il presente piano operativo che si accentra sul coordinamento di

varie iniziative finalizzate ad agevolare e controllare l'afflusso di persone dislocate principalmente in via Terni. Le vie di fuga sono assicurate dalle vie adiacenti. L'area a parcheggio in via Terni sarà inibita al traffico veicolare. Sono previste inoltre delle postazioni presidiate dalla PL e volontari della società organizzatrice e di PC limitatamente alle mansioni che essi possono svolgere) nelle aree limitrofe a quella di svolgimento dell'evento manifestazione, allo scopo di incanalare e/o deviare il traffico veicolare su percorsi alternativi così da evitare lunghi incolonnamenti di automezzi, dovuto allo svolgimento della manifestazione. Nell'area d'assembramento e negli incroci è prevista la presenza delle Forze di Polizia Locale, della Protezione Civile e dei volontari della società organizzatrice col compito di controllare che le vie d'esodo restino sgombre da qualsiasi ostacolo, di incanalare le persone nelle stesse e di fornire informazioni agli automobilisti su percorsi stradali alternativi o fornire informazioni in caso d'emergenza.
Le attività di prevenzione vengono così predisposte:

- Interruzione temporanea del traffico veicolare nell'area a parcheggio di via Terni nella zona antistante il centro sportivo comunale "Sandro Pertini";
- Nelle aree interessate dalla manifestazione "ROCCOLO CROSS COUNTRY" saranno presenti agenti della P.L. coadiuvati da volontari di P.C. e dai volontari del servizio d'ordine attivato dalla Società organizzatrice dell'evento;
- Il Servizio Comunicazione Istituzionale del Comune di Canegrate in ambito di gestione di un grande evento deve gestire al meglio il ruolo dell'informazione, sfruttando i canali informativi locali e on-line per diffondere notizie di pubblica utilità al fine di migliorare il comportamento collettivo;
- L'area di emergenza è stata individuata presso il centro sportivo comunale "Sandro Pertini" adiacente il luogo di svolgimento della manifestazione.
- Sarà compito di tutte le strutture operative interne al COC comunicare alla sala eventuali intralci lungo la viabilità che inficino il ruolo di sfogo della popolazione a fini di sicurezza; questo al fine di permettere una rapida azione che miri a far rispettare o modificare le indicazioni impartite nel presente Piano Operativo.

3.2 Monitoraggio delle condizioni meteo

Nei giorni precedenti si analizzano i bollettini meteorologici del territorio, emessi dal CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI REGIONE LOMBARDIA per il giorno della manifestazione. In relazione alle previsioni, con riferimento, ai livelli di rischio definiti dalla Protezione Civile, vengono presi contatti con l'Organizzazione della manifestazione per gli opportuni dettagli.

3.3 Attività di informazione

Allo scopo di prevenire gli scenari descritti o di mitigarne gli effetti, qualora si scatenino, ricopre un ruolo fondamentale l'informazione che può essere svolta:

- dal Settore Comunicazione Istituzionale del Comune e della società organizzatrice preventivamente, sfruttando molteplici canali informativi locali e

on-line per diffondere notizie di pubblica utilità al fine di migliorare il comportamento collettivo, mettendo a conoscenza tutti i partecipanti di come è organizzato il circuito, dove sono ubicate le strutture assistenziali, i centri informativi, ecc.;

- durante la manifestazione garantendo idonee postazioni presidiate da volontari di Protezione Civile con compiti di informazione ai partecipanti e di monitoraggio ai fini della prevenzione di possibili situazioni di rischio. Il suddetto personale dovrà a sua volta essere stato idoneamente formato sulla logistica delle eventuali aree di raccolta e sulla gestione del panico.

3.4 Risorse del volontariato necessarie

n. 8 Volontari appartenenti all'"Associazione Protezione Civile Canegrate O.D.V.";
n. 2 Automezzi in dotazione alla Protezione Civile;
n. 60 Volontari associazione atletica PAR Canegrate.

NON è prevista per i volontari l'applicazione dei benefici di cui all'art. 39 e 40 del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018

3.5 Altre componenti e strutture operative partecipanti

n. 2 Agenti della Polizia Locale

3.6 Catena di comando. Responsabilità e compiti

La gestione di un'emergenza consiste nell'attuare una serie di azioni finalizzate a contenere danni a persone o cose ed a ripristinare condizioni di normalità il più velocemente possibile. Gestire l'emergenza significa, prima di tutto, gestire il momento tra il rilevamento dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone ed i beni presenti nella zona interessata dall'evento limitando al minimo le conseguenze negative che si potrebbero determinare.
La gestione può anche intendersi come l'attuazione di una serie d'azioni di prevenzione atti a mitigare fattori che potenzialmente potrebbero generare emergenza.
Il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile e in caso di emergenza:

1. ASSUME la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza;
2. PROVVEDE a tutti gli interventi necessari;
3. INFORMA la Regione, la Provincia e la Prefettura delle situazioni emergenziali che interessano il proprio territorio;
4. CHIEDE l'intervento di altre Forze e Strutture;
5. SI AVVALE, per l'espletamento delle sue funzioni, del Centro Operativo Comunale "COC" istituito presso il Comando di Polizia Locale.

ELENCO RESPONSABILI DI FUNZIONE - APPENDICE NUMERI UTILI

UFFICIO DI RIFERIMENTO	FUNZIONI	NOME E COGNOME TELEFONO RESPONSABILE DI UFFICIO/SETTORE/AREA

POLIZIA LOCALE	Circolazione stradale, viabilità e vigilanza	Massimiliano BOCCHINO polizialocale@comune.canegrate.mi.it 329.75.03.493
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	Telecomunicazioni, informazione alla popolazione e collaborazione attiva nella regolare gestione dell'evento	Marco CARRERA info@procivcanegrate.it 320.08.74.099
CROCE ROSSA ITALIANA	Sanità, Assistenza Sociale	118
ATLETICA PAR CANEGRATE	Staff manifestazione	Umberto SCORDAMAGLIA umberto.scordamaglia@vishay.com 340.24.12.254

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

UFFICIO DI RIFERIMENTO	NOME e COGNOME	NUMERO TELEFONO
SINDACO o suo delegato (VICE SINDACO)	Matteo MODICA	Comando PL - 329.75.03.493
POLIZIA LOCALE Comandante o suo delegato	Vice Commissario Massimiliano BOCCHINO	329.75.03.493
ATLETICA PAR CANEGRATE	Umberto SCORDAMAGLIA	340.24.12.254
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE Nucleo di Pronto Intervento	Presidente MARCO CARRERA	320.08.74.099

Deliberazione G.C. n. 250 del 23 DIC. 2024

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 15 GEN. 2025
e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Lì, 15 GEN. 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 14 fogli.

Lì 15 GEN. 2025

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala